Comune di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. [*n.atto*]	del [*data atto*]

(Proposta n. 235 del 20/08/2009)

Oggetto:

Approvazione regolamento per l'erogazione dei contributi socio economici previsti dal "Fondo di Solidarietà" costituito dal Comune di Fabriano con la partecipazione di alcuni privati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Premesso che:

- l'anno 2008 è stato caratterizzato da una profonda crisi che ha investito l'intero Distretto industriale fabrianese, anche a seguito della più generale crisi che ha colpito l'intero mercato mondiale, determinando pesanti difficoltà economiche per le centinaia di famiglie che traevano il loro reddito dall'occupazione assicurata dal Distretto.
Gli effetti di tale crisi continuano a sentirsi anche in questo 2009 con ricadute ancora più gravi, atteso il progressivo esaurirsi degli ammortizzatori sociali previsti per il comparto manifatturiero (CIG, CIGS, mobilità etc.).
Ad ulteriore sostegno delle famiglie colpite, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di iscrivere nel Bilancio di previsione 2009, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 26/03/09, una somma destinata sia al sostegno delle famiglie di cui sopra, sia a sostenere azioni di rilancio produttivo del territorio, denominata "Fondo di Solidarietà".
Tale somma, pari ad € 275.000 è stata integrata, per ulteriori € 25.000, dall'apporto di Indesit Company, per complessive € 300.000 al cap. 1534 "Contributo Indesit – Fondo di solidarietà" del Bilancio di Previsione 2009;

- sono stati inoltre annunciati altri contributi dai seguenti:
  - € 20.000 da Confindustria Provinciale
  - € 2.500 da Air Force SpA;

- al fine di garantire la massima trasparenza ed il più corretto utilizzo del Fondo è stato affidato alle Commissioni Consiliari "Attività Produttive" e "Politiche Sociali" l'incarico di redigere apposito regolamento per l'erogazione dei contributi previsti dal "Fondo di Solidarietà";

- **Il regolamento, che qui si allega per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato definitivamente licenziato e approvato a maggioranza (cinque favorevoli, tre contrari ed uno astenuto), dalle Commissioni Consiliari congiunte nella seduta del 24/08/09 (verbale allegato sub "A").**

Per quanto sopra il sottoscritto Dirigente, visti i verbali sunnominati, visto l'art. 107 del D.lgs. 267/2000,

PROPONE

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di Approvare il Regolamento per l'erogazione dei contributi socio-economici previsti dal "Fondo di Solidarietà";

- Di demandare al Settore “Servizi al Cittadino” la cura della pre-istruttoria necessaria (pubblicazione dell’avviso e raccolta delle istanze) per l’inoltro delle pratiche alla competente Commissione prevista dal Regolamento;

- Di demandare al competente Settore servizi Finanziari di provvedere all’incasso delle somme già annunciate e di ulteriori ed eventuali altre donazioni provvedendo alle conseguenti variazioni di bilancio;

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE

(BOSCAINO FERNANDO)

_____

Comune di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.	del
[*n.atto*]	[*data atto*]

(Proposta n. 235 del 20/08/2009)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(BOSCAINO FERNANDO)

_____

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(BOSCAINO FERNANDO)

_____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto esprime parere _____in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

(SCOGNAMIGLIO LORIS)

Comune di Fabriano
CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. [*n.atto*]	del [*data atto*]

Regolamento per l'erogazione dei contributi socio-economici di cui al "Fondo di Solidarietà" costituito dal Comune di Fabriano con la partecipazione di alcuni privati.

Premessa:

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2009 il Comune di Fabriano ha costituito il "Fondo di Solidarietà" (d'ora in avanti denominato "Fondo"); tale fondo è stato incrementato dalla partecipazione di altri Attori territoriali e, precisamente: Indesit Company, Confindustria Ancona e Air Force SpA e singoli Privati. Il "Fondo" è ulteriormente incrementabile con la partecipazione di altri Soggetti, pubblici o privati, che volessero aderire all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

Art. 1) Finalità

La finalità del Fondo di Solidarietà è quella di intervenire per far fronte ai bisogni emersi in larghi strati della popolazione a seguito della pesante crisi economica del territorio. Tale fondo è uno strumento volto sia a sostenere i residenti che hanno subito forti ripercussioni nelle proprie situazioni lavorative, sia lo sviluppo economico della Città.

Art. 2) Riparto del Fondo

Ai fini del presente Regolamento di stabilisce di utilizzare la somma disponibile attraverso due filoni nettamente distinti: quello della solidarietà sociale e quello dello sviluppo economico. Si conviene di utilizzare da subito il **70%** del fondo a fini sociali ed il restante **30%** per lo sviluppo, congelando momentaneamente quest'ultimo al fine di verificare la presenza di importanti progetti che possano creare reali situazioni di sviluppo e che creino occupazione. Qualora ciò non si verifichi, entro la data del 15/11/2009, il 30% destinato allo sviluppo verrà utilizzato ad integrazione della quota parte destinata a fini sociali.

Eventuali ulteriori fondi, in assenza di specifiche indicazioni da parte del donatore, andranno ripartiti secondo le percentuali sopra stabilite.

Art. 3) Commissione di garanzia ed indirizzo

Al fine di garantire la più corretta e trasparente gestione del Fondo, sarà costituita una Commissione di garanzia ed indirizzo con il compito di monitorare l'andamento del Fondo. La Commissione sarà composta da n° 2 Rappresentanti del Consiglio Comunale (1 di maggioranza ed 1 di minoranza) e nominati dal Consiglio stesso; n° 2 Assessori competenti (AA.PP. e Politiche Sociali); da 3 Rappresentanti delle Parti Sociali (1 per le OO.SS., 1 per C.N.A., CGIA e Confcommercio, 1 per Confindustria) , da esse designato; da 1 Rappresentante designato dai Soggetti non istituzionali che hanno contribuito alla costituzione del "Fondo".
Il Sindaco della Città di Fabriano è membro di diritto della Commissione.

Art. 4) Tipologia degli interventi

I contributi a fini sociali saranno erogati in maniera finalizzata secondo le seguenti modalità:

1) **abbattimento dei costi sui servizi a domanda individuale erogati dal Comune, relativamente all'anno 2009;**
2) **intervento a sostegno del pagamento di beni di prima necessità, sostegno al canone di locazione e per le utenze (bollette acqua, gas, elettricità);**

3) **vouchers lavorativi con copertura previdenziale ed infortunistica, destinati a soggetti che prestino la propria opera lavorativa per il Comune di Fabriano a favore della collettività (L. 33/09 art. 7 ter, c. 12)**

Nel caso in cui si sia in presenza di utilizzo dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune, l'intervento sarà esclusivamente rivolto all'abbattimento dei relativi costi. Qualora il nucleo familiare non usufruisca di tali servizi, l'intervento del Comune avverrà secondo l'ordine sopra elencato.

Art. 5) Presentazione delle istanze

Per accedere a tali forme di sostegno i soggetti interessati potranno presentare apposita istanza, utilizzando l'apposito modello di cui al successivo art.6, dalla data di affisione del relativo avviso pubblico e non oltre il 15/10/2009 e dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere residenti con stabile dimora nel comune di Fabriano al momento della presentazione della richiesta e almeno a partire dalla data del 01/01/2008.

b) successivamente alla data del 1 settembre 2008 si trovino in una delle seguenti condizioni:,
- disoccupazione senza indennità,
- titolari di impresa individuale che prestava autonomamente la propria opera nell'impresa e che abbia chiuso l'attività e partita IVA,
- disoccupazione ordinaria, indennità di mobilità, CIGS.

Le situazioni di cui sopra devono sussistere alla data di presentazione della domanda ed il soggetto comunque non deve essere stato occupato per più di 90 giorni dalla data 01/01/2009 alla data di presentazione della stessa, come da apposita autocertificazione.

Art. 6) Formulazione della graduatoria

Per poter formulare un'aggiornata graduatoria e stabilire concretamente i criteri di assegnazione, sarà necessario presentare una domanda su apposito modello redatto dai competenti Uffici Comunali, accompagnata dal modello ISEE rimodulato che sarà determinato abbattendo la quota del reddito da lavoro dipendente o di impresa individuale con chiusura partita IVA come di seguito riportato:

1° Disoccupazione senza indennità o Titolare di impresa individuale con chiusura partita IVA	100%
2° Disoccupazione ordinaria	60%
3° Indennità di mobilità	40%

Sulla base delle dichiarazioni presentate, sulle quali potranno essere effettuati tutti i controlli che l'amministrazione riterrà opportuni nel rispetto della normativa vigente in materia, si formulerà una graduatoria in base alla quale, partendo dalla prima posizione a seguire, si andranno ad assegnare le quote spettanti fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo i criteri sotto elencati.

a) La quota massima erogabile per tale finalità è fissata in € 1.000,00;

b) In prima fase si procederà alla catalogazione delle domande degli aventi diritto nelle 4 fasce sotto indicate, determinando la quota massima spettante secondo la percentuale a fianco di ciascuna fascia indicata (rispetto a 1.000,00 €):

1° Disoccupazione senza indennità o Titolare di impresa individuale con chiusura partita IVA	100%
2° Disoccupazione ordinaria	60%
3° Indennità di mobilità	40%
4° CIGS	30%

c) In seconda fase si procederà a collocare le domande nelle 3 fasce di reddito ISEE rimodulato sotto riportate:

1° fascia da € 0,00	a € 3.500,00	100%
2° fascia da € 3.500,01	a € 7.000,00	60%
3° fascia da € 7.000,01	a €10.000,00	30%

Per la definizione della quota effettiva da assegnare, la Commissione preposta applicherà alla quota massima spettante determinata secondo il punto B, la percentuale corrispondente alla fascia di reddito ISEE in cui è collocato il richiedente.

Le somme spettanti verranno erogate in forma rateale.

Art. 7) Utilizzo di eventuali somme residue

Nel caso che, esaurite le graduatorie degli aventi diritto, dovessero risultare disponibili ancora delle somme si demanda alla Commissione di cui all'art. 3 il compito di formulare idonee proposte, da sottoporre alla Giunta Comunale, per il loro utilizzo.

Art. 8) Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente, per quanto applicabile.

Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.	del
[*n.atto*]	[*data atto*]